

La galleria de "Le Romite"...

Scritto da Fabrizio Cucchi

Sabato 24 Novembre 2007 22:13 - Ultimo aggiornamento Venerdì 09 Ottobre 2009 17:48

Sabato 10 Novembre, è stato presentato, alle autorità locali e alla cittadinanza il tunnel de "Le Romite" tra il Galluzzo e Scandicci. I lavori non sono ancora terminati, ma la collina è stata traforata ed era tempo di mostrare il "capolavoro". Se transitate da Firenze, verso il Galluzzo, l'opera in questione vi apparirà alla vostra sinistra, poco prima di entrare nell'abitato del Galluzzo. Oppure potrete percorrere la vecchia strada delle Bagnesi che collega Scandicci al Galluzzo, e avrete una discreta visuale sul cantiere, e, volgendo lo sguardo prima a sinistra e poi a destra, avrete la possibilità di valutare voi stessi il cantiere da entrambi i versanti....

La sua realizzazione è partita nel 2005, il costo è stato di 3 milioni e mezzo di euro, costo comprensivo della minaccia di costruzione di due nuove gallerie. Tutto ciò rientra nel progetto di by-pass stradale del Galluzzo, e si iscrive perfettamente nel quadro generale dei lavori che comprendono anche la Terza Corsia Autostradale .

I cittadini, a parte qualche protesta per il rumore provocato dei lavori notturni, non hanno protestato....Anzi, l'assessore di Firenze all'urbanistica, Gianni Biagi, racconta di avere svolto quasi cento riunioni con i cittadini sul tema (cosa verosimile e, in effetti abbastanza probabile) ed è evidentemente sopravvissutoAd opera (quasi) ultimata, il compito (oggettivamente ingrato) di protestare è toccato (ahimé) a Mr. Paolo Poli, capogruppo di An al quartiere 3. Sentiamo le sue argomentazioni:"nel settimo anno del terzo millennio si costruiscono ancora gallerie ad una sola corsia per senso di marcia e senza corsie d'emergenza", " prima ancora d'esser finito si accorgono che è già vecchio [...] e che dovrà subire pesanti espedienti per renderlo il più possibile sicuro";(il Corriere di Firenze, 11/09/2007).

Nulla da obiettare...tranne il fatto che l'opera, al di là delle misure di sicurezza, è frutto di una spirale delirante: incontrollato aumento demografico - illimitata proliferazione dei veicoli a motore - smodata crescita delle infrastrutture necessarie. Non sarebbe ora di pensare - a monte- di fermare tutto ciò intervenendo sulle tre cause elencate?Non è assurdo (oltre alla galleria in questione)guardare solo ai dettagli, e non alle concezioni di fondo che, come travi, finiscono per sorreggere opere siffatte?

Fabrizio Cucchi, DEApres